

FONDAZIONE UGO E OLGA LEVI
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE
CONSERVATORIO DI MUSICA "BENEDETTO MARCELLO"
CHORUS - ASSOCIAZIONE PER LE CHIESE DEL PATRIARCATO DI VENEZIA

Da Andrea Gabrieli a Giaches de Wert

Declinazioni madrigalesche del sacro

Concerto per il giorno delle Ceneri
Venezia, Chiesa di Santa Maria del Carmelo (Carmini)
mercoledì 6 marzo 2019

Ensemble Cantica Symphonia
Direttore Giuseppe Maletto



FONDAZIONE UGO E OLGA LEVI
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE
CONSERVATORIO DI MUSICA "BENEDETTO MARCELLO"
CHORUS - ASSOCIAZIONE PER LE CHIESE DEL PATRIARCATO DI VENEZIA

Da Andrea Gabrieli a Giaches de Wert

Declinazioni madrigalesche del sacro

Concerto per il giorno delle Ceneri
Venezia, Chiesa di Santa Maria del Carmelo (Carmini)
mercoledì 6 marzo 2019

Ensemble Cantica Symphonia
Direttore Giuseppe Maletto



Programma

Andrea Gabrieli (ca. 1533-1585)

Cantate Domino canticum novum, a cinque voci

Ave sanctissima Maria, a cinque voci

Sacrae cantiones quinque vocum, Liber primus, Venezia, A. Gardano, 1565

Orlando di Lasso (1532-1594)

Alma Redemptoris Mater, a cinque voci

Cantiones quinque vocum [...], Monaco, A. Berg, 1597

Andrea Gabrieli

Laudate Dominum, omnes gentes, a cinque voci

Heu mihi, Domine, a cinque voci

Sacrae cantiones quinque vocum, Liber primus, Venezia, A. Gardano, 1565

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525/26-1594)

Peccantem me quotidie, a quattro voci

Motettorum [...], *Liber secundus*, Venezia, G. Scoto, 1572

Andrea Gabrieli

Deus noster refugium, a cinque voci

O sacrum convivium, a cinque voci

Pater peccavi, a cinque voci

Sacrae cantiones quinque vocum, Liber primus, Venezia, A. Gardano, 1565

Tomás Luis de Victoria (ca. 1548-1611)

Gaude Maria virgo, a cinque voci

Motecta que partim quaternis, partim quinis [...] *concinuntur*, Venezia, A. Gardano, 1572

Andrea Gabrieli

Beata es Maria, a cinque voci

O rex glorie, a cinque voci

Sacrae cantiones quinque vocum, Liber primus, Venezia, A. Gardano, 1565

Giaches de Wert (ca. 1535-1596)

Vox in Rama, a cinque voci

Il secondo libro de motetti a cinque voci, Venezia, G. Scoto, 1581

Andrea Gabrieli

Sancta et immaculata virginitas, a cinque voci

Sacrae cantiones quinque vocum, Liber primus, Venezia, A. Gardano, 1565

Il programma del Concerto delle Ceneri propone quest'anno dieci mottetti tratti dalle *Sacrae cantiones* (1565) di Andrea Gabrieli, intercalati da quattro lavori di eccelsi compositori della seconda metà del Cinquecento: Orlando di Lasso, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Tomás Luis de Victoria e Giaches de Wert.

Dalla raccolta di Gabrieli sono stati selezionati i componimenti più significativi sia per l'alto valore artistico, sia per l'interesse del rapporto fra testo e musica. In particolare, i tre mottetti mariani si distinguono per una grande dolcezza e intimità: colpisce soprattutto l'incantevole *Sancta et immaculata virginitas*, uno dei vertici dell'intera raccolta, in cui si ammirano la bellezza delle linee melodiche, la maestria del contrappunto ed una profonda partecipazione al significato teologico del testo.

Nonostante la scarsa attenzione dedicata alle *Sacrae cantiones* (per le quali manca tuttora un'edizione moderna completa) siamo senza dubbio in presenza di uno dei più alti capolavori musicali del medio Cinquecento poiché in queste pagine Gabrieli dà prova di una straordinaria ispirazione e di magistrali competenze tecniche. Occorre tuttavia notare che lo stile e le scelte d'organico non presentano ancora quelle caratteristiche, marcatamente veneziane, tipiche delle raccolte successive: ciò si deve al fatto che, con ogni probabilità, le *Sacrae cantiones* furono scritte nel periodo in cui l'autore operò a Monaco di Baviera, accanto a Orlando di Lasso che ricopriva allora la carica di maestro di cappella. In ogni caso, rispetto alla musica di Lasso e degli oltremontani, si nota qui una sensibilità tipicamente italiana: le frasi sono più distese e il contrappunto appare meno complesso. Si avverte inoltre una notevole attenzione all'intelligibilità del testo, ottenuta con una chiara scansione delle parole e, soprattutto, con il carattere espressivo di volta in volta più appropriato, sovente non disgiunto dall'impiego di raffinati madrigalismi, come nel caso del mottetto *Heu mihi, Domine*.

Del resto, nella seconda metà del Cinquecento, il campo musicale più fecondo di novità e di sperimentazioni fu proprio quello del madrigale polifonico, ormai divenuto un genere stilisticamente autonomo rispetto alla stessa polifonia sacra. Andrea Gabrieli, grazie alla piena assimilazione delle più recenti

conquiste del madrigale, sembra quindi progressivamente allontanarsi da quella astrazione che caratterizza buona parte delle composizioni religiose di scuola fiamminga, oltre a molte opere dello stesso Palestrina.

I mottetti che completano il programma, firmati da Lasso, Palestrina e de Victoria, propongono un confronto tra pagine che intonano testi su tematiche affini. *Vox in Rama* di Wert, di qualche anno più tardo, offre infine un esempio estremo, con i suoi tormentati cromatismi, di un testo sacro interpretato in chiave palesemente madrigalesca. Non deve stupire se le scelte interpretative dell’ensemble Cantica Symphonia tendono a dare la dovuta importanza al testo, proponendo un’interpretazione mediata dall’esperienza che i singoli componenti del gruppo hanno maturato anche nel campo del madrigale. Proprio per dare il massimo risalto alla parola sacra in lingua latina, il programma sarà eseguito a cappella, senza raddoppi strumentali. Tutti i mottetti sono a cinque voci, con la formazione più usuale di soprano, alto, due tenori e basso, alternata alla più moderna disposizione di due soprani, alto, tenore e basso. Nel concerto i componimenti solenni e celebrativi sono eseguiti con l’organico completo, mentre i mottetti di maggior espressività vengono proposti a parti reali.

Gli splendidi organi rinascimentali e gli strumenti dell’epoca giunti fino a noi suggeriscono che vi fosse allora un’ideale predilezione per suoni chiari e brillanti: per questo motivo Cantica Symphonia preferisce impiegare le voci femminili nelle parti acute, dal momento che i controtenori, per quanto oggi in voga, conferirebbero alla tavolozza sonora un timbro assai più scuro e cupo.

Giuseppe Maletto
Marco Bizzarini

ANDREA GABRIELI

Cantate Domino canticum novum
(Ps 95)
Cantate Domino canticum novum,
cantate Domino omnis terra,
cantate Domino et benedicite nomini eius,
annuntiate de die in diem salutare eius.
Annuntiate inter gentes gloriam eius,
in omnibus populis mirabilia eius,
quoniam magnus Dominus et laudabilis
nimis terribilis est super omnes deos.

Ave sanctissima Maria
Ave sanctissima Maria,
mater dei, regina celi,
porta paradisi, domina mundi.
Pura singularis tu es virgo,
tu concepisti Iesum sine peccato,
tu peperisti Creatorem
et Salvatorem mundi,
in quo non dubito.
Libera me ab omni malo
et ora pro peccatis meis.

ORLANDO DI LASSO

Alma Redemptoris Mater
Alma Redemptoris Mater, quae pervia caeli
porta manes, et stella maris, succurre
cadenti surgere qui curat populo:
Tu quae genuisti, natura mirante,
tuum sanctum Genitorem:
Virgo prius ac posterius, Gabrielis ab ore
sumens illud Ave, peccatorum miserere.

Cantate al Signore un canto nuovo,
terra tutta e popoli,
cantate al Signore e benedite il suo nome,
annunciate ogni giorno la sua salvezza.
Annunciate alle genti la sua gloria,
a tutti i popoli le sue meraviglie,
perché Dio è grande, degno di alte lodi
e terribile sopra gli dei.

Ave Maria santissima,
madre di Dio, regina del cielo,
porta del paradiso, signora del mondo.
Unica vergine pura,
hai concepito Gesù senza peccato,
hai generato il Creatore
e Salvatore del mondo,
di cui non dubito.
Liberami da ogni male
e prega per i miei peccati.

O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare, soccorri
il tuo popolo che anela a risorgere:
Tu che accogliendo quell’Ave di Gabriele,
nello stupore di tutto il creato, hai generato
il tuo Genitore, Vergine prima e dopo
il parto, pietà di noi peccatori.

ANDREA GABRIELI

Laudate Dominum omnes gentes
(Ps 116)

Laudate Dominum omnes gentes,
laudate eum, omnes populi.
Quoniam confirmata est,
super nos misericordia eius,
et veritas Domini manet in eternum.

Lodate il Signore, uomini tutti,
lodatelo, popoli tutti.
Perché certa è
la sua misericordia per noi,
e la verità del Signore perdura in eterno.

Heu mihi, Domine

Heu mihi, Domine, quia peccavi nimis
in vita mea:
quid faciam miser, ubi fugiam, nisi ad te,
Deus meus?
Miserere mei, dum veneris
in novissimo die.

Pietà, Signore, perché ho peccato tanto
nella mia vita:
che potrei fare, misero, dove fuggire se non
a te Dio mio?
Abbi misericordia di me quando verrai
nell’ultimo giorno.

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

Peccantem me quotidie

Peccantem me quotidie
et non penitentem,
Timor mortis conturbat me.
Quia in inferno nulla est redemptio.
Miserere mei, Deus, et salva me.

Pecco ogni giorno
senza pentimento.
La paura della morte mi disturba.
Perché non c’è redenzione all’inferno.
Abbi pietà di me, Signore, e salvami.

ANDREA GABRIELI

Deus noster refugium

(Ps 46)
Deus noster refugium et virtus, adiutor
in tribulationibus que invenerunt est nimis.
Propterea non timebimus,
dum turbabitur terra,
et transferentur montes in cor maris.
Sonuerunt et turbate sunt aque eorum,
conturbati sunt montes
in fortitudine eius.
Fluminis impetus letificat civitatem Dei,
sanctificavit tabernaculum suum Altissimus.
Deus in medio eius, non commovebitur,
adiuvabit eam Deus mane diluculo.
Conturbate sunt gentes et inclinata sunt
regna; dedit vocem suam et mota est terra.
Dominus virtutum nobiscum,
susceptor noster Deus Jacob.

Dio è per noi un rifugio e una forza, un aiuto
sempre pronto nelle nostre disgrazie.
Perciò non avremo timore,
anche se si sconvolgesse la terra,
e i monti si spostassero in seno al mare.
Quando le acque del mare muggissero
e schiumassero, e per il loro gonfiarsi
tremassero le montagne.
La corrente di un fiume letifica la città di Dio,
luogo santo della dimora dell’Altissimo.
Dio è al suo centro, essa non sarà smossa;
Dio la soccorrerà al chiarore del mattino.
I popoli sono turbati e i regni vacillano.
Fa udire la sua voce, e la terra trema.
Il Signore degli eserciti è con noi.
Il Dio di Giacobbe è il nostro protettore.

O sacrum convivium

O sacrum convivium
in quo Christus sumitur:
recolitur memoria passionis eius:
mens impletur gratia:
et future glorie nobis pignus datur.
Alleluia.

O sacro convito,
in cui Cristo è nostro cibo,
si rinnova il ricordo della sua passione:
la mente si riempie di grazia,
e ci viene dato il pegno della gloria futura.
Alleluia.

Pater peccavi

Pater peccavi in caelum et coram te.
Iam non sum dignus
vocari filius tuus,
fac me sicut unum ex mercenariis tuis.
Quanti mercenarii in domo patris mei
abundant panibus,
ego autem hic fame pereo,
surgam, et ibo ad patrem meum et dicam ei:
fac me sicut unum ex mercenariis tuis.

Padre, ho peccato contro il cielo e contro di te.
Non sono ormai degno
di esser chiamato tuo figlio,
trattami come uno dei tuoi servitori.
Quanti servitori, nella casa di mio padre,
hanno cibo in abbondanza,
mentre io qui muoio di fame,
mi alzerò, andrò dal padre mio e gli dirò:
trattami come uno dei tuoi servitori.

TOMÁS LUIS DE VICTORIA

Gaude Maria virgo

Gaude Maria virgo,
cunctas haereses sola interemisti
in universo mundo. Alleluia.

Rallegrati, o vergine Maria,
perché da sola hai distrutto tutte le eresie
nel mondo intero. Alleluia.

ANDREA GABRIELI

Beata es, Maria

Beata es, Maria,
que Dominum portasti creatorem mundi:
genuisti eum, qui te fecit,
et in eternum permanens virgo.

Beata sei Maria,
che hai portato in seno il creatore del mondo:
hai generato colui che ti ha creato,
rimanendo vergine in eterno.

O rex glorie

O rex glorie, Domine virtutum,
qui triumphator hodie
super omnes celos ascendisti;
ne derelinquas nos orphanos,
sed mitte promissum Patris in nos,
spiritum veritatis.
Alleluia.

O re di gloria, signore degli eserciti,
che oggi sei asceso trionfatore
sopra tutti i cieli;
non ci lasciare orfani,
ma mandaci lo spirito di verità
che il Padre ci ha promesso.
Alleluia.

GIACHES DE WERT

Vox in Rama

Vox in Rama audita est
ploratus et ululatus multus,
Rachel plorans filios suos,
et noluit consolari,
quia non sunt.

Si è udita una voce in Rama,
pianto e lamento grande,
Rachele piange i suoi figli,
e non vuole essere consolata,
perché non ci sono più.

ANDREA GABRIELI

Sancta et immaculata virginitas

Sancta et immaculata virginitas,
quibus te laudibus efferam nescio:
quia quem celi capere non poterant,
tuo gremio contulisti.

Santa ed immacolata verginità,
io non so con quali lodi esaltarti:
poiché tu portasti nel seno colui
che i cieli non possono contenere.

Cantica Symphonia

soprani

Laura Fabris

Francesca Cassinari

Elena Bertuzzi

alti

Giulia Beatini

Elena Carzaniga

tenori

Giuseppe Maletto

Raffaele Giordani

Massimo Altieri

Massimo Lombardi

bassi

Marco Scavazza

Matteo Bellotto

Direttore

Giuseppe Maletto

Giuseppe Maletto

È attivo nel repertorio della polifonia come cantante, direttore e produttore discografico. Ha collaborato con alcuni tra i più prestigiosi gruppi di musica antica, partecipando a numerose tournée in Europa, Stati Uniti, Israele, Giappone, Messico, Colombia e Argentina. Ha fondato nel 1995 Cantica Symphonia, riconosciuto come uno tra i più autorevoli interpreti della musica del Quattrocento e in particolare di Guillaume Dufay. Nel 2009 ha fondato con Rossana Bertini e Daniele Carnovich La Compagnia del Madrigale, che in pochi anni si è imposta come nuovo punto di riferimento per il repertorio madrigalistico. Nel 2016 con i due ensemble congiunti ha registrato il *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi. Le produzioni discografiche gli sono valse numerosi premi tra cui 12 *Diapason d'Or*, due volte il *Diapason d'Or de l'Année*, il *Gramophone Award* e il *Preis der Deutschen Schallplattenkritik*. Nel 2011 è stato Artist in residence al *Festival Oude Muziek* di Utrecht.

Cantica Symphonia

L'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia è nato nel 1995. Fin dalla sua fondazione si dedica al repertorio polifonico compreso tra la seconda metà del quattordicesimo e l'inizio del quindicesimo secolo, di cui è diventato col tempo uno tra i più apprezzati interpreti. Il gruppo è composto da cantanti e strumentisti con una consolidata esperienza specifica, acquisita collaborando con ensemble più affermati a livello internazionale. Le esecuzioni di Cantica Symphonia sono il risultato di una approfondita analisi dei brani, condotta sulla base delle fonti originali, e attenta all'interazione fra le parti, per far emergere la ricchezza strutturale ed espressiva dell'insieme. Da sempre fulcro dell'attività del gruppo è lo studio e l'esecuzione del repertorio di Guillaume

Dufay, primo musicista 'moderno' la cui creatività ha illuminato la sua epoca e guidato la musica europea nel complesso passaggio tra Medioevo e Rinascimento. Dal 2005 Cantica Symphonia incide in esclusiva per l'etichetta Glossa di Madrid, con la quale ha pubblicato una serie di cd, ricevendo ben sei *Diapason d'Or*. Il primo di questa serie, *Quadrivium*, realizzato in collaborazione con l'Università di Torino e dedicato ai mottetti di Dufay, ha ricevuto il *Diapason d'Or de l'année* 2005 e il prestigioso *Choc* di «Le Monde de la Musique». Nel 2000 il gruppo ha inciso un cd per la collana Tesori del Piemonte della Opus 111 contenente brani dell'ars nova francese tratti dal Codice di Ivrea. In precedenza Cantica Symphonia ha realizzato, con la collaborazione di Kees Boeke in qualità di direttore ospite, una serie di cd pubblicati da Stradivarius dedicati ai mottetti di Costanzo Festa e a composizioni sacre di Guillaume Dufay, accolti con entusiasmo dalla critica. Lo stesso caloroso consenso di pubblico e critica è stato ottenuto nei numerosi concerti in Italia, Francia, Belgio, Olanda, Svizzera, Estonia, Slovenia e Marocco, e nelle partecipazioni ai prestigiosi *Rencontres de Musique Médiévale du Thoronet* (2003, 2004 e 2012), al *Festival van Vlaanderen* di Bruges e Anversa, ai *Tage alter Musik* di Regensburg, a *Les Concerts Parisiens*, a *Mirro-Settembre Musica, Ravenna Festival* e all'*Unione Musicale* di Torino. Cantica Symphonia si è esibito inoltre nella Cappella Sistina e al Collège des Bernardins di Parigi, ha partecipato al *Festival Oude Muziek* di Utrecht nel 2011, 2013, 2016 e 2018. Nel 2016 realizza, in collaborazione con La Compagnia del Madrigale e La Pifarescha, l'incisione del *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi che riceve il prestigioso premio discografico giapponese *Record Academy Award*. I compositori Filippo Del Corno, Carlo Galante e Yakov Gubanov hanno scritto dei brani per Cantica Symphonia.

